



ASL BT

PugliaSalute

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
DIREZIONE GENERALE

**CONTRATTO PER LA EROGAZIONE ED ACQUISTO DI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
AMBULATORIALI DA PARTE DI PROFESSIONISTI E STRUTTURE SANITARIE PRIVATE IN
REGIME DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER L'INTERO ANNO 2024**

TRA

L'**Azienda Sanitaria Locale BT**, con sede legale in Andria alla via Fornaci n. 201, rappresentata dalla Direttrice Generale dott.ssa Tiziana Dimatteo, che opera per sé ed in nome e per conto delle altre Aziende Sanitarie della Regione Puglia, di seguito denominata anche Committente,

E

La Società **Studio di diagnostica per immagini Memeo s.r.l.** - C.F./P.IVA **06973760728** - codice regionale **532219** rappresentata legalmente da **Francesco Memeo, nato a Andria il 02/02/1942**, con sede dell'ambulatorio specialistico in **via Regina Margherita, 120/c a Andria**, istituzionalmente accreditato per la erogazione di Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca specialistica Radiodiagnostica/Medicina Nucleare, per effetto delle prescrizioni richiamate dall'art. 12 della L.R. n. 4/2010, di seguito indicata come "Erogatore" dichiara - consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente.

RICHIAMATI

- l'art.8 quater, l'art.8-quinques e l'art.8-sexies del D.lgs. 502/92 e successive modificazioni;
- l'art.6, commi 5 e 6 della Legge 23/12/1994, n.724;
- l'art.2, comma 8 della Legge 28/12/1995, n.549;
- l'art.1, comma 32 della Legge 23/12/1996 n.662;
- l'art.32, comma 8 della Legge 27/12/1997, n.449;
- l'art.72, comma 1 della Legge 23/12/1998, n.448;
- la Legge 16/11/2001, n. 405;
- la Legge 06/08/2008, n. 133;
- l'art.11 della Legge Regionale n. 32 del 05/12/2001;
- l'art.30 comma 5 della L.R. n. 4 del 07/03/2003;
- l'art.27 della L.R. 28/05/2004 n. 8;
- l'art.1, comma 171, Legge 30/12/2004, n. 311;
- l'art.17, comma 1 della L. R. n. 14 del 04/08/2004;
- l'art.18 della L.R. 09/08/2006 n. 26;
- l'art.16 della L.R. 02/07/2008 n.19;
- l'art.3 della L.R. 24/09/2010 n. 12;
- la L.R. 09/02/2011 n. 2;
- il D.L. 06/07/2012, n. 95;
- la Legge 07/08/2012, n. 135;
- il D.lgs. 09/11/2012, n. 192;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 05/10/2001;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2087 del 27/12/2001;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1073 del 16/07/2002;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1326 del 04/09/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1366 del 03/09/2004;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1794 del 30/11/2004;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1621 del 30/10/2006;

- la delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 03/08/2007;
- la delibera di Giunta Regionale n. 95 del 31/01/2008;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1494 del 04/08/2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2671 del 28/12/2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 25/06/2010;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2866 del 20/12/2010;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2990 del 29/12/2011;
- la delibera di Giunta Regionale n. 240 del 18/02/2013;
- la delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 09/07/2013;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 30/11/2015;
- la delibera di Giunta Regionale n. 483 del 28/03/2017;
- la delibera di Giunta Regionale n. 350 del 08/03/2021 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 02/05/2017 n. 9 e ss.mm.ii.;
- l'art.53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1946 del 22/12/2022;

IN APPLICAZIONE

della disciplina legislativa e regolamentare definita con la normativa in premessa richiamata, nonché dei criteri e modalità definiti dalla Regione Puglia in particolare in materia di erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali con spesa da porre a carico del SSR, tenuto conto dei limiti di spesa per ciascuna branca specialistica stabilita dalle leggi e disposizioni regionali e della verifica delle dichiarazioni contenute nelle griglie di cui alla DGR n. 1946/2022;

SI STIPULA

il presente contratto, con validità per l'anno **2024**, che è destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore, di prestazioni specialistiche ambulatoriali in favore di cittadini iscritti al SSN con oneri da porre a carico del bilancio dell'ASL e del SSR.

Art. 1

Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia

1. preso atto della **Deliberazione della Direttrice Generale n. 736 del 24/04/2024** con la quale la ASL BT ha determinato il limite di spesa Aziendale per l'acquisto di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate, il Committente si impegna, con le modalità ed i criteri previsti dalla Giunta Regionale, così come in premessa richiamati, ad acquistare dall'Erogatore, un volume di prestazioni distinte per ogni singola tipologia, in favore dei residenti della Regione Puglia, che s'intende al netto della quota ticket ed al lordo della quota ricetta, pari ad **€ 275.030,60** come dettagliato nell'allegato A) al presente contratto e di seguito sinteticamente riportato:

ECO/MAMMO	RM	RX	TAC	Codici 88741- 88735	Riassegna to da FKT per R.M.N. open articolare con potenza inferiore a 0,5 tesla	Riassegnato da FKT per R.M.N. con potenza superiore a 0,5 tesla (con anno di fabbricazione e/aggiornamen to certificato post 2008)	MOBILITÀ
103.833,52	114.708,17	32.999,60	-	6.041,09	17.448,23	-	-

2. la ASL ha individuato nell'allegato A) le singole prestazioni da acquistare. L'Erogatore potrà erogare prestazioni con codici diversi da quelli commissionati per un volume finanziario che

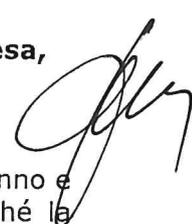
non superi il 10% del budget complessivo assegnato per l'anno 2024, fermo restando i limiti del budget complessivo e invalicabile di remunerazione assegnato. L'importo delle prestazioni con codici diversi da quelli commissionati dovrà essere decurtato dal sub-budget di riferimento delle stesse.

3. l'importo di **€ 275.030,60** costituisce il limite onnicomprensivo ed invalicabile di remunerazione per l'anno corrente a carico del SSR, riferito alle prestazioni da erogarsi in favore dei residenti della Regione Puglia, da ripartirsi in dodicesimi, con la possibilità di scorrimento tra le singole tipologie, nella misura massima del 10% ed in ragione di espresse richieste da parte della ASL committente per mutate esigenze assistenziali;
4. il tetto di spesa sopra indicato potrà subire variazioni in corso d'anno per effetto:
 - di eventuali emanande disposizioni regionali in materia;
 - delle verifiche circa la congruità tra prestazioni rese e personale in servizio presso le strutture private poste in essere dall'UVARP aziendale, alla luce delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con nota Prot. n. AOO/151|17193 del 03/06/2015, giusta delibera ASL n. 615 del 23/03/2016;
5. A norma all'art. 3 della L.R. 24/09/2010 n. 12 e della L.R. 09/02/2011 n. 2, nessuna remunerazione sarà dovuta per le prestazioni specialistiche eccedenti il tetto di spesa annuale contrattualizzato di cui ai commi 1 e 2.
6. Considerato che la ASL BT ha recentemente attivato, presso l'Ospedale Dimiccoli di Barletta, la Breast Unit quale centro dove si incontrano le richieste di cura delle donne che sospettano o hanno avuto una diagnosi di tumore alla mammella e le risposte di cura e assistenza che sono in grado di garantire i professionisti coinvolti in team, al fine di attivare un percorso virtuoso mediante il quale i referti contenenti diagnosi sospette di neoplasie confluiscono presso la suddetta Breast Unit, l'Erogatore si impegna a trasmettere i suddetti dati previa acquisizione, da parte del paziente, dei consensi necessari attraverso la compilazione di apposita modulistica predisposta a cura della ASL BT.

Art. 2

Modalità organizzative, Piano mensile ed annuale delle prestazioni, Liste di attesa, Informativa ai cittadini

1. L'Erogatore si impegna:
 - a) a garantire la regolare e continua erogazione delle prestazioni per tutti i mesi dell'anno e conseguentemente l'equità dell'accesso al SSR da parte di tutti i cittadini, nonché la corretta gestione delle liste d'attesa, e l'utilizzazione del tetto annuale di spesa suddiviso per dodicesimi;
 - b) ad adeguare la propria produzione mensile con oscillazioni ragionevoli (massimo 15%), con l'obbligo di recuperare la maggiore o minore erogazione, rispetto al valore economico del dodicesimo, nell'ambito del quadrimestre di riferimento, che convenzionalmente s'intende 1) gennaio-aprile; 2) maggio-agosto; 3) settembre-dicembre;
 - c) a non richiedere la remunerazione di prestazioni erogate al di fuori del volume finanziario di attività effettuato secondo il meccanismo di compensazione di cui al precedente punti b);
 - d) ad osservare le prescrizioni di cui ai punti a) e b), al fine di non incorrere nella sanzione, rispettivamente del 5% in meno, per ogni mensilità non garantita, nonché in aggiunta, la sanzione dell'1%, in caso di mancato rispetto del volume economico delle prestazioni riferite al quadrimestre. Le sanzioni nella misura del 5% e dell'1% sono da calcolarsi sull'imponibile del tetto annuale dell'anno di riferimento in cui si è verificata l'infrazione e comunque da scontarsi sul tetto assegnato per l'anno successivo e **si conferma che la sanzione dell'1% si applica solo in caso di scostamento nella misura superiore al 10% dei valori economici da garantire nell'arco di un quadrimestre, giusta DGR n. 1924 del 21/12/2023;**
 - e) al rispetto dell'invio dei flussi informativi, secondo modalità e tempi stabiliti dalle norme nazionali, regionali e dalle correlate disposizioni attuative e ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dall'ASL per il collegamento tra il proprio sistema



- b) b) dall' 80,01% al 100% del tetto di spesa di cui al comma 1), con la tariffa in vigore scontata del 30%.

Giusti punti 7. e 11. della DGR n. 350, il comma 2 dell'art. 3 è interamente cassato. Di conseguenza, a far data dal 01/01/2021, tutte le prestazioni saranno pagate a tariffa intera secondo il tariffario vigente e comunque fino alla concorrenza del tetto di spesa assegnato. Tale disposizione si applica anche alle prestazioni rese in favore dei pazienti extraregionali che, dunque, non sono da assoggettarsi a regressione tariffaria. Si conferma che tali punti non sono stati modificati dalla DGR 1924 del 21/12/2023.

Art. 4

Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia

1. Le prestazioni erogate nei confronti di persone residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari sono remunerate secondo le tariffe vigenti nella Regione Puglia, al di fuori dei tetti di spesa assegnati e dei vincoli di cui all'art.2 co. 1 lett. a) e b), con assoggettamento alla scontistica prevista dal comma 2 dell'art. 3, che sarà effettuata sull'ultima mensilità utile di liquidazione prendendo come base imponibile l'intera produzione annuale. In caso di incapienza di fondi, i conguagli potranno essere effettuati a compensazione nel corso dell'anno sulle prestazioni erogate a favore dei residenti nella Regione Puglia, ovvero sui tetti di spesa dell'anno successivo. Resta inteso che limitatamente ai residenti in altre Regioni, il riconoscimento potrà avvenire nei limiti del volume finanziario prodotto e riconosciuto ad ogni singola struttura nel corso dell'anno 2011 decurtato del 2%, ovvero **€ 65,99**.

Giusti punti 7. e 11. della DGR n. 350, il comma 2 dell'art. 3 è interamente cassato. Di conseguenza, a far data dal 01/01/2021, tutte le prestazioni saranno pagate a tariffa intera secondo il tariffario vigente e comunque fino alla concorrenza del tetto di spesa assegnato. Tale disposizione si applica anche alle prestazioni rese in favore dei pazienti extraregionali che, dunque, non sono da assoggettarsi a regressione tariffaria. Si conferma che tali punti non sono stati modificati dalla DGR 1924 del 21/12/2023.

2. Le prestazioni rese in favore di cittadini residenti al di fuori dalla Regione Puglia sono riconoscibili solo nel caso in cui la ASL sia posta dall'Erogatore nelle condizioni di poter esercitare il relativo addebito al competente Paese Europeo e/o Extracomunitario ovvero, attraverso la Regione Puglia, alla rispettiva Regione di residenza, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie e/o dai Trattati regolanti la materia e, nell'ambito nazionale, dal vigente testo unico per la regolazione tra le Regioni delle prestazioni di natura sanitaria.
3. In caso di contestazione della prestazione, l'Erogatore è tenuto a fornire alla ASL le controdeduzioni richieste, le quali, ove non ritenute motivatamente valide dall'UVARP, danno luogo all'addebito del controvalore in precedenza corrisposto.
4. Il pagamento da parte della ASL per le prestazioni rese dall'Erogatore nei confronti di residenti al di fuori della Regione avviene, fermo quant'altro disposto nel presente articolo, secondo le modalità ed i termini generali previsti nel presente contratto.

Art. 5

Obblighi, adempimenti dell'Erogatore e Sanzioni

1. L'Erogatore, oltre quanto previsto dagli articoli precedenti, si obbliga ad osservare le seguenti prescrizioni e ad assicurare i seguenti adempimenti:
 - 1.1. consegna o trasmissione alla ASL, entro il 10° giorno del mese successivo a quello di compimento o completamento delle prestazioni rese, della notulazione delle stesse esclusivamente mediante flusso informativo o mediante inserimento diretto delle prestazioni nel sistema informativo sanitario regionale, da realizzarsi secondo le indicazioni e le specifiche tecniche, fornite dalla Regione e dalla ASL, nel rispetto della indicazione obbligatoria del soggetto prescrittore, giusta lettera a) del punto 14 della

- DGR 1392/01, unitamente ai documenti originali costituiti dalle prescrizioni del medico curante che dovranno essere conformi, per essere valide ai fini amministrativi, ai disposti delle lettere b) e c) dello stesso punto di detto atto dell'Esecutivo Regionale;
- 1.2. utilizzo dei codici delle prestazioni di cui al DM 22/07/1996, così come richiamati nella D.G.R. 951/2013 e tenuto conto delle precisazioni e/o integrazioni definite dal Ministero della Sanità e dalla Regione Puglia e delle direttive applicative notificate dalla ASL all'Erogatore;
 - 1.3. erogazione delle prestazioni specialistiche previste per la branca di originario convenzionamento dell'Erogatore, come riportate negli allegati nn. 1 e 3 del DM 22/07/1996 ed in applicazione di quanto stabilito dalla Regione Puglia con DGR. n.3784 del 22/07/1998, DGR n.3842 del 01/10/1998, DGR n.141 del 02/03/1999, DGR n.1392 del 05/10/2000 ed eventuali successive ulteriori variazioni e/o integrazioni, non ultima, la DGR n. 951/2013;
 - 1.4. esecuzione delle prestazioni sanitarie attraverso personale medico, sanitario, infermieristico e tecnico in possesso dei titoli abilitanti, comunque sotto la diretta e personale responsabilità del Professionista intestatario del rapporto di accreditamento istituzionale o del Responsabile Sanitario della Struttura, nel rispetto della normativa e dei requisiti minimi ed ulteriori, strutturali, organizzativi, tecnologici e di sicurezza previsti dalla vigente legislazione. L'Erogatore, quale intestatario del rapporto di accreditamento istituzionale, nella responsabilità e sorveglianza sull'esercizio della prestazione erogata garantisce che la stessa è prestata sotto il controllo diretto del Professionista, o in caso di struttura, del Responsabile Sanitario della stessa, con esclusione, a tal fine, di qualsiasi forma di collaborazione con soggetti diversi, ovvero incardinati a tempo pieno in altre strutture;
 - 1.5. rispetto della normativa regionale e nazionale in tema di incompatibilità del personale sanitario e non sanitario impiegato, connesso alla erogazione delle prestazioni di Medicina Fisica e Riabilitativa, così come del divieto di c.d. "pantouflage" di cui all'art.53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;
 - 1.6. garantire la persistenza dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici in uso e non come scorte di magazzino, nei termini dichiarati sotto forma di autocertificazione nella griglia di valutazione relativa alla dotazione tecnologica di cui alla DGR 1946/2022;
 - 1.7. Ai fini dell'applicazione della griglia di cui alla D.G.R. n. 1500/2010, l'Erogatore si obbliga a compilare la griglia di cui alla DGR. 1946/2022, valorizzando la dotazione strumentale e tecnologica ivi richiamata, in relazione a quella in uso, senza alcuna possibilità di estensione alle scorte di magazzino. Analogamente, la dotazione in uso deve essere rapportata al numero degli ambienti adibiti ad ogni specifica attività;
 - 1.8. dare, di norma, preventiva comunicazione formale alla ASL di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività e relativa motivazione;
 - 1.9. durante il periodo estivo, al fine di concorrere ad assicurare adeguate potenzialità di servizio nei diversi ambiti distrettuali, a tutela delle esigenze degli utenti, si impegna a concordare preventivamente con la ASL gli eventuali periodi di sospensione delle proprie attività.
2. L'Erogatore, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010 è, altresì, obbligato:
- 2.1 a conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei sistemi informativi regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22/12/2006, n.2005 (Piano per la sanità elettronica della Regione Puglia), secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione. Sono fatti salvi comunque i contenuti di norme, decreti e altri provvedimenti a carattere nazionale e regionali contenenti obblighi e adempimenti in materia di flussi e obblighi informativi;
 - 2.2 ai sensi dell'art. 50 del D.L. 269/2003, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 326/2003, e successive modifiche ed integrazioni, con cadenza mensile, e comunque entro le scadenze pubblicate annualmente, all'invio telematico dei dati delle ricette al Sistema Tessera Sanitaria.
 - 2.3 ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del D.L. n. 269/2003, in accordo alle disposizioni tecnico organizzative regionali ed aziendali, a mantenere costantemente aggiornato ed a comunicare tempestivamente all'ASL ogni variazione dell'elenco dei medici ai quali è effettuata la consegna dei ricettari, nonché la data della consegna e i numeri progressivi



10. L'Erogatore si obbliga, in ogni caso, al rispetto delle norme, delle disposizioni attuative ivi comprese le regole tecniche nazionali e regionali in materia se ed in quanto applicabili al presente contratto.
11. La violazione reiterata delle prescrizioni ed obblighi di cui al presente accordo ovvero la violazione di altre norme e disposizioni valutate gravi dalla ASL, dà luogo a risoluzione dell'accordo contrattuale nel rispetto delle procedure di cui all' art. 26 della L.R. n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii.

Art. 6 Adempimenti della ASL

La ASL è tenuta a:

1. eseguire la verifica tecnico-sanitaria delle prestazioni addebitate, sia con riferimento alla richiesta del medico prescrittore sia rispetto alla appropriatezza dei codici di prestazione utilizzati, di cui al DM 22/07/1996, così come richiamati nella D.G.R. n. 951/2013 e relative indicazioni applicative emanate dal Ministero della Sanità o ulteriori indicazioni preventivamente divulgate dalla ASL;
2. fino ad accertamento completato, a sospendere il pagamento relativo a prestazioni relative a cittadini il cui accesso a prestazioni specialistiche evidenzia frequenze e tipologie che richiedono ulteriori accertamenti in materia di appropriatezza clinico-diagnostica, da compiersi anche con la collaborazione del soggetto prescrittore;
3. comunicare all'Erogatore nel più breve tempo possibile e nelle forme previste per legge:
 - la evidenza di eventuali sospensioni dei pagamenti sub b) e eventuali altre osservazioni;
 - eventuali rilievi per errori ricorrenti di notulazione, così da evitare che tali comportamenti si reiterino nel tempo;
4. garantire il controllo e la verifica periodica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui ai RR.RR. n. 3/2005 e n. 3/2010
5. garantire il collegamento tra il proprio sistema informativo regionale e quello aziendale con quello dell'Erogatore, nonché le modalità tecniche per il collegamento con il CUP Aziendale e/o con il sistema CUP regionale ai fini della riduzione delle liste e dei tempi di attesa e loro monitoraggio: la mancata osservanza sarà oggetto di valutazione del Direttore Generale.

Art. 7 Modalità di Pagamento e Conguagli

1. Il pagamento delle prestazioni eseguite dall'Erogatore ai sensi del presente contratto, è regolato dal presente articolo.
2. La ASL, esperiti positivamente gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 5 e 6, provvede ad effettuare il pagamento delle competenze spettanti all'Erogatore entro 60 giorni dalla data di valida presentazione della richiesta di pagamento, in conformità al D.lgs. 192/2012. Per "valida presentazione della richiesta", si intende la consegna degli originali delle ricette, compilate correttamente nella parte anagrafica relativa all'assistito e con coerente esposizione dei codici relativi alle prestazioni erogate, nonché l'assolvimento del debito informativo descritto al precedente art.5 punto 1.1
3. La ASL predispone i pagamenti mensili, previa acquisizione del DURC, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Art. 8 Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e Norme Finali

Le parti si danno reciprocamente atto, che il presente contratto viene concluso in attuazione della normativa Nazionale e Regionale di cui in premessa ed in ottemperanza alle precisazioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali unitamente al Comitato Permanente per la verifica dei L.E.A. nella seduta del 04/04/2014 e di seguito riportate:

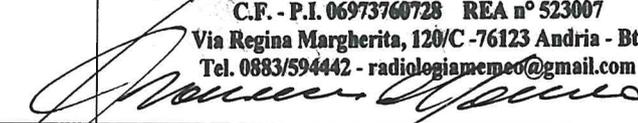
"Con la sottoscrizione del presente accordo la struttura accetta espressamente, completamente e incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

In considerazione dell'accettazione dei suddetti provvedimenti (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili".

Si dà atto che, in esecuzione della **DGR n. 1924 del 21/12/2023** si è provveduto a disapplicare la valorizzazione nelle "griglie" delle figure professionali ultrasettantenni a seguito della cessazione dello stato di emergenza dichiarato al 31 marzo 2022.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda alle norme del c.c.

Letto, confermato e sottoscritto

La Direttrice Generale ASL BT La Direttrice Generale ASL BT Dott.ssa Tiziana Dimatteo 	STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI Il Legale Rappresentante della Struttura Erogante Dott. F. Memeo - Resp. Sanit. Dott. M. Memeo C.F. - P.I. 06973760728 REA n° 523007 Via Regina Margherita, 120/C -76123 Andria - Bt Tel. 0883/594442 - radiologiamemeo@gmail.com 
Data	Data 30.04.2024

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli **artt. 1** (*Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia*), **2** (*Modalità Organizzative, Piano mensile ed annuale delle Prestazioni, Liste di Attesa, Informativa ai Cittadini*), **3** (*Tetto di remunerazione a tariffa intera e con scontistica tariffaria*), **4** (*Remunerazione delle prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia*), **5** (*Obblighi, adempimenti dell'Erogatore e Sanzioni*), **7** (*Modalità di Pagamento e Conguagli*), **8** (*Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Erogatore e norme finali*).

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono L'Erogatore:

